



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE: PUBBLICA ISTRUZIONE - ANNO 2013

PROGRAMMA: ISTRUZIONE MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA

Responsabile di Servizio: dr. Cauzzi Aristide

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA – MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'ambito del sistema scolastico italiano, l'ente locale è chiamato a svolgere un ruolo di partecipazione attiva e di dialogo costante con tutti i protagonisti della scuola (istituzioni, insegnanti, genitori, studenti), con l'obiettivo primario di garantire le migliori condizioni possibili in termini di stabilità, continuità ed opportunità, e mettere le scuole in grado di esprimere al meglio le potenzialità educative e didattiche che sono implicite nei loro ordinamenti e nei loro programmi, innalzando i livelli qualitativi delle loro prestazioni.

In breve, questi sono i servizi erogati dall'ufficio in ambito scolastico:

- *Piano Diritto allo Studio (gestione di tutte le spese dell'Istituto Comprensivo, sia in termini di progetti educativi che in termini di spese di funzionamento e materiali di consumo)*
- *Servizio mensa (iscrizione, bollettazione, gestione insoluti)*
- *Servizio trasporto (organizzazione percorsi, iscrizione, bollettazione, gestione insoluti)*
- *Testi scolastici gratuiti*
- *Sistema delle doti: Dote Scuola (compilazione, inoltro, erogazione)*

Come ogni anno, con la realizzazione del Piano Diritto allo Studio 2012/2013, si dimostra il costante e consistente impegno economico deciso dall'Amministrazione Comunale – Assessorato alla Pubblica Istruzione – confermando l'intento dell'ente di fornire una risposta complessiva concreta e puntuale alle esigenze della scuola, di garantire servizi all'altezza delle aspettative della comunità e di sviluppare interventi mirati al potenziamento e al miglioramento dell'offerta formativa didattica.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nel territorio comunale di Rodigo sono presenti cinque plessi scolastici per un totale di n.536 alunni iscritti nell'anno scolastico 2011/2012, così suddivisi:

	SCUOLE			iscritti	utenti mensa	utenti trasporto
1	INFANZIA RODIGO			73	72	10
2	INFANZIA RIVALTA			79	79	7
3	PRIMARIA RODIGO			113	53	21
4	PRIMARIA RIVALTA S/M			132	16	28
5	SECONDARIA DI 1° GRADO			139	54	85
			TOTALE	536	274	151



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Il *Piano di interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio* diventa sempre più un documento utile e importante per la progettazione dei servizi scolastici e la distribuzione delle risorse.

Il PDS nasce dal costante monitoraggio dei servizi, dalla rilevazione dei bisogni, dalla proposta di soluzioni gestionali a breve e di indicazioni strategiche di lunga durata e testimonia di un sistema di collaborazione fra enti, istituzioni, famiglie e associazioni che lavorano in rete per la comunità cittadina e per far crescere bene i suoi più piccoli membri.

Mantenere servizi e interventi in ambito scolastico su livelli qualitativi e quantitativi di indiscutibile rilevanza e all'altezza delle aspettative della comunità, comporta per il comune uno sforzo sempre maggiore, sia in termini di ricerca di soluzioni adeguate che in relazione alla necessità di ottimizzare le risorse disponibili a fronte di un generale aumento della domanda e di una continua riduzione dei trasferimenti statali destinati a finanziare la spesa corrente.

Oltre alle nuove leggi di riforma, resta operativo e vincolante per i Comuni il riferimento alla Legge Regionale n. 31 del 20.03.1980 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di Diritto allo Studio.

Gli interventi previsti dalla L.R. 31/1980 sono diretti a:

- Facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo;
- Consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati;
- Ridurre ed eliminare i casi di evasione e le inadempienze dell'obbligo scolastico;
- Favorire le innovazioni educative e didattiche;
- Fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico.

Nello specifico, per il Comune significa dover provvedere all'organizzazione di svariati servizi: mense, trasporto, assistenza ad personam, fornitura di libri di testo, erogazione di benefici economici.

In attuazione dell'art. 3 della legge 11.01.1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", i comuni provvedono anche alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede di scuole materne, elementari e medie.

In relazione agli obblighi stabiliti dalla normativa, spetta ai comuni provvedere alle spese varie d'ufficio e all'arredamento, alle spese per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e relativi impianti, oltre alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e stampati occorrenti per le scuole nonché del materiale di cancelleria in generale.

Gli obiettivi che il programma relativo all'istruzione scolastica intende raggiungere sono perciò i seguenti:

- favorire la possibilità di lavorare in modo che l'Amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche attivino mappe di collaborazione *integrate*, al fine di favorire l'aggregazione di altre agenzie educative ed offerte formative presenti sul territorio, favorendo processi di intervento sinergici tra loro;
- ottimizzare le azioni in una logica di semplificazione burocratica ma di massima efficacia, dando *rilievo alle risorse* economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione;
- mettere in risalto le *reciprocità* di intervento, ribadendo la collaborazione paritetica e non subalterna tra le istituzioni;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

- favorire la realizzazione di interventi formativi coerenti con le esigenze di sviluppo della comunità locale, nel rispetto del diritto dell'alunno ad avere uno sviluppo del pensiero libero da condizionamenti ideologici;
- mettere a disposizione delle scuole le proprie competenze per consulenze nel campo giuridico, contabile ed informatico, individuando le modalità più opportune;
- favorire l'interrelazione collaborativa tra scuola e famiglia/genitori per concorrere unitariamente allo sviluppo educativo dei bambini;
- mettere a disposizione della scuola le proprie strutture per le attività ginnico - sportive per l'educazione motoria degli alunni;
- promuovere l'utilizzo della biblioteca e delle altre agenzie specializzate e la partecipazione alle iniziative ad esse collegate;
- concorrere nell'individuazione di progetti innovativi che possono migliorare la qualità dell'offerta formativa, disincentivando i particolarismi e favorendone l'estensione a chiunque.

Ogni anno si cerca di incrementare le occasioni offerte dagli incontri e dalla collaborazione tra scuola e Biblioteca Comunale, attraverso l'organizzazione di attività di consulenza alle scuole stesse, mediante la promozione alla lettura, la presentazione di percorsi bibliografici su tematiche attinenti gli interessi dei ragazzi o percorsi di approfondimento didattico, la consulenza ai ragazzi ed agli insegnanti nello svolgimento di ricerche.

I **laboratori di informatica** presenti presso tutte le scuole di Rodigo e Rivalta sono stati dotati di buone attrezzature, che annualmente si cerca di aggiornare in relazione alle richieste ed esigenze scolastiche, e muniti di software didattici e collegamenti ad internet. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, l'intento dell'Amministrazione è comunque di soddisfare completamente le richieste avanzate dalle istituzioni scolastiche per i laboratori di informatica e già inserite nel piano diritto allo studio, al fine di completare le postazioni informatiche e migliorare le potenzialità offerte. I supporti informatici si sono rivelati anche un importante strumento per l'inserimento scolastico di alunni disabili in quanto permettono loro, interagendo con il computer, di trovare stimoli per imparare, esprimersi e comunicare.

Nel territorio mantovano, sulla base dei dati dell'Osservatorio della Provincia di Mantova, la presenza degli stranieri si caratterizza per: alto numero di nuclei familiari, crescita della popolazione femminile immigrata, crescita delle nascite di bambini stranieri, crescita dei bambini e dei ragazzi inseriti nelle scuole. Mantova registra da anni una delle più alte presenze in Lombardia ed in Italia di alunni stranieri iscritti nei vari ordini di scuole!

In presenza di un fenomeno di questo tipo, qui più che altrove è necessario intraprendere azioni che favoriscano l'integrazione dei piccoli stranieri e la loro socializzazione all'interno della classe. Per l'a.s. 2012/2013 è stato attivato, nella scuola primaria di Rodigo, un **progetto di aiuto linguistico** che dovrebbe favorire il progressivo consolidamento dell'integrazione linguistica e scolastica degli alunni stranieri e consentire migliori condizioni generali di svolgimento dell'attività didattica all'interno della classe.

Ricordiamo in proposito che anche il **doposcuola "Day by Day"** (di cui si parla più diffusamente nella relazione dei servizi sociali) si configura come un supporto all'alfabetizzazione per i piccoli non italiani, rinforzando in tal modo le acquisizioni fatte a scuola.

Per quanto riguarda il sostegno alle persone disabili, l'Amministrazione Comunale risponde pienamente ed in modo adeguato alle varie richieste di **"assistenza ad personam"** e di **trasporto** che pervengono in ambito scolastico. Al riguardo specifici progetti vengono attivati in



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

collaborazione con l'assistente sociale, utilizzando anche le prestazioni di educatori ed operatori professionali per quegli studenti che necessitano di un intervento mirato e personalizzato.

Relativamente alla ***mensa e al trasporto scolastico***, l'intento è quello di garantire servizi di ottima qualità e che rispondano totalmente alle richieste dell'utenza.

In seguito a gara indetta con relativo bando e vinta dalla ditta "Coop. La Speranza" di Mantova, il servizio di ristorazione dal 1 luglio del 2009 è in gestione alla suddetta ditta (dal 2012 l'appalto è stato rinnovato tramite convenzione, alla luce dell'art.5 della legge 381/1991).

I locali e le attrezzature per la cucinatura dei pasti rispondono ai requisiti previsti dalla legge in termini di igiene e sicurezza, e questo permette alla ditta Speranza di garantire un servizio di refezione scolastica agli alunni di tutte le scuole e ai docenti impegnati nella sorveglianza degli alunni secondo standard di qualità e sicurezza ottimali.

La Commissione mensa (istituita d'intesa con l'Istituto Comprensivo e composta da rappresentanti dei genitori, dei docenti, della ditta Speranza, dell'amministrazione comunale e dell'ASL), ha il compito di monitorare l'andamento del servizio e si riunisce periodicamente per discutere dei risultati dei controlli, consentendo di fornire un servizio sempre migliore a bambini e ragazzi che frequentano le scuole.

Il trasporto scolastico, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, viene svolto tramite autisti direttamente alle dipendenze del Comune e con automezzi di proprietà comunale.

Il servizio, benché di difficile organizzazione a causa del numero e della distribuzione territoriale degli alunni trasportati, riscuote il gradimento dell'utenza e riesce a garantire il trasporto scolastico per ogni famiglia che ne faccia richiesta.

Molto numerose sono anche le uscite scolastiche richieste dagli insegnanti per motivi didattici, ma anche in questo caso, pur con qualche difficoltà, si è sempre riusciti a soddisfarle.